

INTERROGAZIONE SCRITTA E-6300/08
di Baroness Nicholson of Winterbourne (ALDE)
alla Commissione

Oggetto: Dispositivi di identificazione elettronica degli ovini

L'interrogante è certa che la Commissione sia al corrente dell'esistenza di un grande numero di problemi pratici che derivano dall'introduzione e dall'applicazione di dispositivi di identificazione elettronica (DIE) per gli ovini. Tra questi, il fatto che i vari sistemi tecnologici di software e hardware DIE sviluppati da diverse società risultano reciprocamente incompatibili, che gli apparati DIE sono soggetti a interferenze elettriche nei mercati e nei luoghi di macellazione, cosa particolarmente preoccupante poiché la proposta mira principalmente a registrare i movimenti tra aziende agricole, e che i lettori dei DIE funzionano male in condizioni di umidità e di freddo (si consideri che tali condizioni costituiscono la norma per molti allevamenti di ovini nel Regno Unito). Potrebbe la Commissione spiegare come propone di risolvere i succitati problemi prima che i DIE siano introdotti?

La Commissione è indubbiamente informata del fatto che l'industria dell'allevamento ovino dell'Unione europea attraversa un periodo di grave difficoltà economica. Nel Regno Unito, per l'anno che termina a fine febbraio 2008, il ministero per l'Ambiente, l'alimentazione e gli affari rurali prevede entrate pari a 5 900 sterline inglesi per gli allevatori di ovini e bovini delle zone agricole svantaggiate e entrate pari a 8 900 sterline inglesi nelle zone non svantaggiate. Per gli allevatori di ovini una stima al ribasso del costo per l'introduzione dei DIE e per l'identificazione individuale indica un valore pari al 18 per cento dei loro redditi. Potrebbe la Commissione indicare come ritiene che gli allevatori di ovini possano essere competitivi, e quindi sopravvivere, essendo soggetti a un tale onere? Intende la Commissione elaborare l'analisi costi/benefici che ha disposto per garantire che la succitata proposta non metta a repentaglio l'industria né, cosa altrettanto importante, le più vaste comunità rurali cui dovrebbe garantire la sua assistenza?